



# INVITO AL CINEMA

## 29<sup>a</sup> EDIZIONE

**IL GIORNO PIÙ BELLO DEL MONDO** è una commedia sentimentale, favolistica, con incursioni nel *fantasy*. Il Film, infatti, intreccia magia e riscatto, sogno e salvezza, ingigantendo il potere dell'immaginazione, dei "poveri ma belli", spiantati però geniali; un inno alla vita - ma soprattutto alla speranza - che gioca col non-sense, intrecciando con artigianale mestiere avventure di fiabesca comicità. L'eccentrico napoletano **Alessandro Siani**, attore tra cinema, teatro e tv, cabarettista, compositore, scrittore, qui anche nelle vesti di Regista, torna al grande schermo dopo "Il principe abusivo" (2013), "Si accettano miracoli" (2015) e "Mister Felicità" (2017). A dominare la narrazione è sempre il mattatore Siani, con quel suo misto di "guasconeria" partenopea e buoni sentimenti da grande pubblico. Siani è straordinariamente efficace nei siparietti da varietà, in particolare quelli con Giovanni Esposito, dove mette a frutto la sua vis comica (deliziosa la creazione di storie della buonanotte che utilizzano i personaggi delle favole meglio di *Shrek*).

Arturo Meraviglia (*Alessandro Siani*) ha ereditato dal padre un teatro di avanspettacolo - o circo? - che fu splendido e munifico sotto la direzione del padre ma ora è in disuso: c'è poco da ridere e per far ridere. Ora Arturo fa l'impresario squattrinato di artisti senza prospettive. Non è nemmeno l'indignanza l'aspetto peggiore della sua situazione: è la consapevolezza di aver deluso un padre che si considerava "un artigiano della gioia pura" e credeva in quella magia dello spettacolo che fa chiedere al pubblico: "Ma come avrà fatto?". La svolta sembra arrivare quando uno zio emigrato all'estero lascia ad Arturo un'eredità: la tutela legale di due bambini, la tosta Rebecca (la talentuosa *Sara Ciocca*) e il fratellino Gioele (il tenero *Leone Riva*). Lei è molto precisa e usa termini che Arturo neanche conosce. Lui non parla mai ma ha un potere straordinario: la telecinesi, ovvero la capacità di spostare oggetti e persone con la forza della mente. Gioele potrebbe essere la soluzione ai problemi di Arturo, ma l'uomo non è l'unico interessato al talento del piccolo. Anche un gruppo di loschi scienziati, che osservano i bambini prodigio, tiene sott'occhio Gioele, intenzionati a studiare cosa nascondano le sue grandi doti. A questo punto Arturo farà di tutto per proteggerlo con l'aiuto di una bella scienziate (*Stefania Spampinato*) e di una scombinata banda di amici ...

Un inizio quasi malinconico. Un omaggio al vecchio teatro. Con Arturo bambino che va dal padre nel camerino e l'impresario teatrale Meraviglia gli dice una frase che può essere anche uno slogan per il cinema: "Dobbiamo creare gioia nel cuore della gente ... Gli artigiani costruiscono la gioia pura". Qualcuno ha accostato **IL GIORNO PIÙ BELLO DEL MONDO** a un film della Disney; in realtà la nuova svolta di Alessandro Siani è (fortunatamente) troppo italiana per reggere il paragone. Il *realismo magico* parte proprio dal Cinema italiano, dal volo di "Miracolo a Milano" di Vittorio De Sica: era il 1951 e la Disney era ancora alle prese con "L'isola del tesoro". C'è anche qualcosa alla Frank Capra nella storia di un impresario teatrale squattrinato a cui uno zio lascia in eredità due bambini straordinari: l'amore per la vita, la dolcezza, e infatti il film è dedicato "ai sognatori, a quelli che, nel momento più difficile, trovano un gancio nel cielo". Qui i veri protagonisti sono i bambini e il loro universo, l'unicità dell'infanzia e un mondo spesso incomprensibile che calpesta sogni e sentimenti. Merito del cast assai efficace, primi tra tutti gli incredibili, giovanissimi interpreti: **Sara Ciocca** nei panni di Rebecca, attrice ora al Cinema anche ne "La Dea Fortuna" di Ferzan Ozpetek, e **Leone Riva**, il piccolo Gioele, che assomiglia al Michael Banks di "Mary Poppins". Non cercate analisi, critiche o contro critiche al Film: sedetevi e spalancate occhi e cuore davanti al favoloso e bizzarro mondo del signor Meraviglia. Non ve ne pentirete!

**IL GIORNO PIÙ BELLO DEL MONDO** è stato scelto come film di chiusura di Alice nella Città 2019 (la sezione autonoma e parallela della Festa del Cinema di Roma) per il suo essere "una fiaba che vede nell'infanzia e nella sua naturale propensione al futuro una speranza che può cambiare il mondo".

**IL GIORNO PIÙ BELLO DEL MONDO** sarà proiettato **Lunedì 13 Gennaio** e inaugura la seconda fase della 29<sup>a</sup> edizione della Rassegna "Invito al cinema", presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: 16,15 - 18,15 - 20,15. Ospite della Serata, alle ore 20 circa, tra il 2° e il 3° Spettacolo, sarà proprio la giovanissima **Sara Ciocca** che ci racconterà cosa si prova ad avere due film di successo in una Sala cinematografica quando non si sono ancora compiuti i 12 anni.

